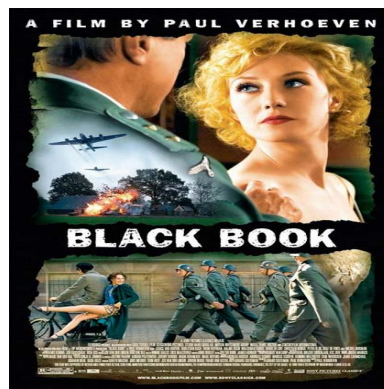


CICLO DI FILM DAL TITOLO:

LA COLLINA DELLE CROCI

ovvero parlare del passato per riflettere sul presente



Un affresco realistico della resistenza olandese al nazismo



Un film di [Paul Verhoeven](#). Con [Carice van Houten](#), [Thom Hoffman](#), [Halina Reijn](#), [Sebastian Koch](#)

Genere **Guerra**, 135 minuti. Produzione Olanda, Gran Bretagna, Germania, Belgio

Venezia

PREMIO ARCA CINEMAGIOVANI - MIGLIOR FILM con 10 MINUTI DI APPLAUSI DAL PUBBLICO

Film Festival Olandese

PREMIO MIGLIOR FILM - PREMIO MIGLIOR REGISTA - PREMIO MIGLIORE ATTRICE / MASSIMO CAMPIONE DI INCASSI IN OLANDA

Oscar 2007

CANDIDATO UFFICIALE PER L'OLANDA ALL'OSCAR PER IL MIGLIOR FILM NON AMERICANO

I GIORNALI

UN KOLOSSAL BELLICO IN CUI SUCCEDA DAVVERO OGNI COSA. RITMO DA GRAN SPETTACOLO DI VITA E MORTE.

CORRIERE DELLA SERA

MOLTO SPETTACOLARE

LA STAMPA

GIRATO BENISSIMO, GRANDE RITMO, NON ANNOIA MAI

IL MESSAGGERO

IMMAGINI FORTI E DI GRANDE VALORE FIGURATIVO

IL TEMPO

TRADIZIONALE E INNOVATIVO. BELLO!

IL GIORNALE

VERHOEVEN AUTENTICA FORZA VISIONARIA

IL MANIFESTO

Settembre 1944, Rachel Stein, giovane cantante di varietà, fugge in Olanda dalla Germania nazista. Nei territori liberati ritrova la sua famiglia per perderla subito dopo in un'imboscata tedesca. Unica sopravvissuta all'esecuzione di massa, ottiene asilo in una cellula della resistenza olandese capeggiata da Kuipers. Rachel decide di mettere la propria bellezza al servizio della resistenza, cambiando identità (sarà Ellis De Vries) e infiltrandosi nei salotti del potere. Incaricata di sedurre l'ufficiale Müntze, finisce per innamorarsene. Il sentimento che li lega non le impedisce di portare a termine la missione: il piazzamento di una microspia. Dall'altra parte della barricata, Rachel è amata da Hans Akkermans, un medico della resistenza. Una notte, durante un'irruzione, vengono uccisi numerosi partigiani. Rachel è accusata di alto tradimento ma niente è quello che sembra e nessuno è quello che dice di essere.

Dopo vent'anni trascorsi alla corte di Hollywood, dopo la carne e i microcircuiti di [Robocop](#), dopo il sesso sotto la gonna di [Basic Instinct](#), dopo il corpo assente dell'*Uomo ombra*, **Paul Verhoeven** torna in Europa e apre il libro nero della Resistenza olandese. *Black Book* è infatti un affresco realistico della resistenza olandese al nazismo che abbraccia i codici del dramma e del feuilleton, che corregge l'eroicità della consueta visione del patriota al servizio della patria occupata. *Black Book* recupera quel tempo storico, quello dell'occupazione, della resistenza, dell'arrivo degli alleati canadesi e della liberazione, interpretandolo in maniera spregiudicata. E nel delicato passaggio dalla dittatura alla libertà, il regista inserisce eroi impostori e malvagi valorosi, interrogandosi sull'ambiguità della natura umana e sulla sua vocazione alla sopraffazione. Quella di Verhoeven è una ricostruzione buia che ricorre alla rappresentazione della violenza e dell'erotismo, diffuso nel film dalla straordinaria protagonista, Carice Van Houten, antesignana della Chaterine Tramell di [Sharon Stone](#). Perché al corpo di Rachel, piazzato al centro della S/storia e aperto alla vista di un'intimità "truccata", gli uomini reagiscono cedendo al basic instinct, all'irresistibile tentazione di possederlo. La cornice che racchiude la memoria di Rachel è il neonato Stato di Israele, creato dalle Nazioni Unite nel 1948 per raccogliere il massiccio esodo degli ebrei europei. Uno Stato ancora una volta "in guerra", minacciato, difeso e resistente. Paul Verhoeven non smette mai di provocare, rileggendo le interpretazioni tradizionali e dando corpo alle proprie ossessioni.

A cura di Gianluigi